

NATALE 2025



PACE DISARMATA E DISARMANTE

Pace agli uomini che Dio ama”

Anche in questo Natale sentiremo questo annuncio risuonato a Betlemme nella notte in cui è nato Gesù. Lo sentiremo, uniti a tanti fratelli e sorelle, nel desiderio grande e urgente che si avveri. Lo sentiremo come strada che ci è data da costruire e da percorrere. Da percorrere con la stessa caparbietà con la quale

quel bambino nato a Betlemme darà tutto se stesso per inculcare nella mente e nei cuori che Dio è in pace con l'uomo pur se peccatore, che a questa pace dobbiamo aprirci, e creare così quel terreno propizio e favorevole a fare germinare la pace fra di noi.

Non è necessario essere grandi osservatori per dire che in questo terreno propizio e favorevole non ci vogliamo entrare. Preferiamo rimanere in altri terreni che di danno l'illusoria prospettiva che solo rafforzando noi stessi (militarmente, dettando regole nell'economia, controllando informazioni) per distruggere l'altro possiamo arrivare alla pace.

I giorni scorsi i vescovi italiani sono usciti con una riflessione ampia su cosa può significare in questo momento costruire e percorrere una strada verso la pace. Come riferimento hanno preso parole che Papa Leone ha pronunciato dalla loggia di San Pietro il giorno che è stato eletto Papa, quando ha parlato di una pace “disarmata e disarmante”.

Scrivono: *“Più che mai occorre sostenere speranze di pace capaci di futuro; occorre essere lucidi nell'analizzare le contraddizioni della nostra realtà storica*



Parroco

don Romeo Cazzaniga

0344.69004

339.4806169

romeocazzaniga@gmail.com

Vicario parrocchiale

don Gabriele Gerosa

347.2943228

gabrielegerosa@live.it

e la violenza che le muove, ma soprattutto decisi nel contrastarne la logica.

C'è in questo documento una analisi delle situazioni che hanno fatto crollare quelle speranze di un mondo di pace che si respiravano dopo la caduta del muro di Berlino nel 1989 (crisi di un sistema, nazionalismi, antisemitismo, islamofobia, cristianofobia, «guerra mondiale a pezzi» e la minaccia nucleare, l'impatto della Rete e dell'intelligenza artificiale...) ma c'è soprattutto un impegno ribadito per ricercare vie diverse, immaginare modi differenti di abitare un tempo denso di conflittualità. Anche se tutto questo può apparire come un sogno, quando la violenza si fa strada nell'immaginario collettivo, in città che appaiono sempre meno sicure, e si insinua anche nelle quotidianità fino ad arrivare alla sfera familiare.

“Più che dibattere sulla liceità della guerra, si tratta di costruire pace; occorrono artigiani di pace, soggetti che da un cuore pacificato sappiano trarre le energie per operare per essa nella storia e nel tempo, a tutti i livelli. È una responsabilità che interpella in modo forte i credenti, chiamati a ricercare il Regno di Dio, che è regno di giustizia e di pace, e operare per essa con coraggio e creatività”.

Promuovere percorsi di educazione alla nonviolenza, iniziative di mediazione nei conflitti locali, progetti di accoglienza che trasformino la paura dell'altro in opportunità di incontro. Così si è espresso papa Leone con i vescovi italiani.

Non dobbiamo stancarci di delegittimare la violenza, l'inimicizia (adoperandoci per la riconciliazione), la guerra (credendo nella forza della non-violenza), la produzione e il commercio delle armi.

Molto bella in questa prospettiva la testimonianza che Elisa Mascellani ci ha lasciato domenica 7 dicembre relativa alla missione del MEAN (Movimento Europeo di Azione Nonviolenta) in Ucraina alla quale ha partecipato lo scorso ottobre. La ringraziamo.

Che il Natale ci motivi e ci spinga a compiere un passo in più sulla strada che porta alla pace.

*don Romeo
con don Gabriele e don Enrico*

https://www.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/31/2025/12/05/NotaPastorale_EducarePace.pdf



DECANATO DI PORLEZZA
PELLEGRINAGGIO A LOURDES
20 - 23 APRILE

Quota € 650

supplemento camera singola € 130

Iscrizioni in parrocchia fino a esaurimento posti

Caparra € 200



sabato 20 - domenica 21 dicembre

si invertono le S. Messe fra PURIA (sabato ore 17) e DRANO (domenica ore 10)

NOTTE DI NATALE	ore 22.00	CASTELLO
	ore 22.00	ALBOGASIO
	ore 22.00	PURIA
	ore 24.00	CARAVINA

NATALE DEL SIGNORE - giovedì

ore 10.00	DRANO
ore 11.15	CARAVINA
ore 17.00	CARAVINA

venerdì 26 dicembre SANTO STEFANO

ore 10.00	ALBOGASIO SUPERIORE
ore <u>10.00</u>	CARAVINA

sabato 27 dicembre	ore 17.00	PURIA
	ore 18.00	S. MAMETE

domenica 28 dicembre SANTI INNOCENTI MARTIRI

ore 9.00	CASTELLO
ore 10.00	ALBOGASIO
ore 10.00	DRANO - incanto dei canestri
ore 11.15	CARAVINA
ore 17.00	CARAVINA

mercoledì 31 dicembre	ore 17.00	DRANO
	ore 18.00	SAN MAMETE e CASTELLO

giovedì 1 gennaio - GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

ore 10.00	PURIA e ALBOGASIO
ore 11.15	CARAVINA
ore 17.00	CARAVINA

sabato 3 e domenica 4 gennaio - orario festivo

lunedì 5 gennaio

ore 17.00	DRANO
ore 18.00	SAN MAMETE

martedì 6 gennaio

EPIFANIA DEL SIGNORE

chiusura Porta Santa Basilica S. Pietro

ore 9.00	CASTELLO
ore 10.00	ALBOGASIO
ore 10.00	DASIO
ore 14.30	DASIO omaggio e bacio Gesù Bambino
ore 11.15	CARAVINA
ore 17.00	CARAVINA

CONFESSIONI

SABATO 20

Santuario	h 15.30 - 16.30
-----------	-----------------

DOMENICA 21

Santuario	h 15.45 - 16.45
-----------	-----------------

LUNEDÌ 22

Santuario	h 8.30 - 9.00
San Mamete	h 10.30 - 11.00
Castello	h 14.30 - 15.00

MARTEDÌ 23

Santuario	h 8.30 - 9.00
Puria	h 14.30 - 15.00

MERCOLEDÌ 24

Santuario	h 8.00 - 10.30
	h 15.00 - 17.30

È sempre possibile contattare un sacerdote per accordarsi per orari diversi.

.....



Scuola dell'Infanzia parrocchiale Don Andrea Baj - Puria

**dal 7 gennaio sono aperte le iscrizioni
ANNO SCOLASTICO 2026- 2027**

I genitori interessati possono visitare la nostra
scuola in orario scolastico
nei giorni 7 - 8 - 9 gennaio

Per info:

375 7729446 - 339 4806169 - scuolamaternadonandreabaj@gmail.com